

Università degli Studi del Sannio

Uff. Segreteria e Protocollo

Prot. Entrata del 10/06/2013 - 10:27

Num. 0006736

Classifica: II Classe 11



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 112

- Uff. S.O.G.
- S. Poes. e Sr. G.
Org. vs
- U. di Paes. e P. Rucolo

L'anno 2013 il giorno 7 del mese di giugno, si è riunito in Benevento, nei locali del Rettorato, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi del Sannio.

Sono presenti:

- Cons. Giuseppe Grasso;
- Dott. Paolo Marcarelli;

Ha giustificato l'assenza il Dott. Arnaldo Ricciuto.

Il Collegio procede alle seguenti attività:

1) - Esame dell'ipotesi di contrattazione integrativa 2012

Viene presa in esame la documentazione pervenuta al Collegio il 23 maggio u.s. concernente l'ipotesi di contrattazione integrativa 2012 completa di Relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative. A tale riguardo, il Collegio redige l'unita Relazione che forma parte integrante del presente verbale.

2) - Adempimenti previste da disposizioni di finanza pubblica

Il Collegio nel richiamare i versamenti al bilancio dello Stato che devono essere disposti in applicazione delle diverse norme di finanza pubblica (cfr., per ultimo, Circ. MEF n. 2 del 2013) rimane in attesa di acquisire gli estremi dei versamenti relativi alle scadenze di marzo e giugno 2013;

3) - Monitoraggio adempimenti verifica amministrativo-contabile di cui alla nota MEF n. 4286 del 14.1.2012

Si prende atto della nota MEF - Dipartimento RGS - n. 40142 dell'8 maggio 2013 con la quale il predetto Dicastero ha formulato valutazioni (anche favorevoli all'Università) in ordine alle controdeduzioni fornite a seguito dei rilievi emersi dalla verifica amministrativo-contabile S.I. 7822; si rimane in attesa di acquisire gli ulteriori elementi richiesti dal Ministero per l'adeguamento dei residuali rilievi ispettivi.

4) - Anagrafe delle prestazioni - accertamenti di incarichi presso le Amministrazioni

Con nota n. 20725 del 6 maggio 2013 indirizzata al Collegio e per conoscenza al Direttore Amministrativo dell'Ateneo e alla Procura della Corte dei conti della Regione Campania, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ispettorato per la Funzione Pubblica - nel segnalare che da una verifica dei dati identificativi degli incarichi conferiti negli anni 2011 e 2012 forniti dall'Ateneo con quelli pubblicati sul sito web sarebbero emerse delle violazioni previste dal D.L.vo 165/2001, dalla legge n. 244/2007 e del D. L.vo n. 150/2009, chiede al Collegio una "tempestiva verifica".....riferendo..... alla "Magistratura contabile" degli esiti ai fini alle configurazioni di danno erariale.

A tale riguardo, l'Ateneo con nota di risposta n. 5783 del 17 maggio 2013 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e trasmessa per conoscenza al Collegio e alla Procura della Corte dei conti interessata, ha fatto presente che la mancanza dei dati per i quali il cennato Dipartimento aveva configurato ipotesi di violazione, erano stati "effettivamente e regolarmente forniti con nota direttoriale del 2 maggio 2013, prot. 5131" così come erano stati trasmessi, sempre con tale nota, "le schede di sintesi relative a tutti gli incarichi conferiti..... nel periodo compreso tra gli anni 2011 e 2012...". Ha inoltre chiarito, in merito alle presunte inadempienze rilevate a carico del Dipartimento di Studi Geologici e Ambientali e del Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici

e Sociali che gli stessi Dipartimenti "non hanno conferito, a dipendenti, collaboratori e/o consulenti esterni, alcun incarico" concludendo, pertanto, che non si sarebbe verificata alcuna inadempienza "essendo imputabili i fatti oggetto di contestazione solo ed esclusivamente ad un disguido di ordine temporale" (la nota dell'Ateneo con i chiarimenti richiesti non era ancora pervenuta al Dipartimento della Funzione Pubblica alla data del 6 maggio 2013, data di invio della nota prot. 20725).
In considerazione di quanto precisato dall'Ateneo, il Collegio ritiene conclusa la questione salvo eventuali ulteriori addebiti da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica.

IL COLLEGIO

Cons. Giuseppe Grasso



Dott. Paolo Marcarelli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verifica sulla compatibilità finanziaria sull'ipotesi di accordo della contrattazione integrativa per l'anno 2012

Con note n 4504/2013 e 5643/ 2013 è stata trasmessa al Collegio l'ipotesi di accordo integrativo per la costituzione del fondo relativo al trattamento accessorio per l'anno 2012 corredata dalla relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria (secondo gli schemi di cui alla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012), ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità con i vincoli di bilancio di cui all'art. 48, comma 6, del D.lgs. 165/2001.

In via preliminare si richiama quanto si è avuto già modo diffusamente di evidenziare nei precedenti verbali n. 59, 61, 64, 65, 68, 74 e 84 relativamente all'applicazione, a decorrere dall'anno 2006, dell'art. 1, commi 189 e seguenti della legge n. 266/2005. Tali verbali vengono specificatamente richiamati anche ai fini della esatta individuazione dei fondi relativi all'anno 2004 che, ai sensi del citato comma 189, costituiscono base di raffronto per quelli costituiti a decorrere dall'anno 2006.

ASPETTI FINANZIARI

L'art. 1, commi 189 e 191 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (L.F. 2006), ha previsto che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello dell'anno 2004, incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 ed, inoltre, ai sensi del successivo comma 195, ha disposto che gli eventuali risparmi non possono essere utilizzati per incrementare i fondi in quanto destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; occorre anche richiamare il comma 190 che non consente di costituire fondi in assenza di certificazione degli organi di controllo di *quelli* relativi al biennio precedente (nel caso in esame, anni 2009 e 2010).

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della legge 30 luglio 2010, n. 122, per il periodo 2011-2013, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione di personale.

Sulla base di tali disposizioni normative, il Collegio procede, preliminarmente, ad accertare i parametri finanziari di riferimento (si rinvia, sul punto, al verbale n. 68 citato).

1. Limite anno 2004

Quantificazione fondo art. 87 del CCNL 2008 riferito all'anno 2004

Come già evidenziato, l'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005 (così come modificato dall'art. 17, comma 5, della legge n. 133/2008), stabilisce che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%; la Circolare del MEF n. 28 del 14 giugno 2006 ha chiarito, tra l'altro, che alla determinazione del fondo 2004 (da prendere a raffronto) non concorrono le eventuali economie relative agli anni pregressi.

Sulla base di quanto evidenziato, in particolare, nel citato verbale n. 68, l'Ateneo ha provveduto a rideterminare il fondo per l'anno 2004 riparametrandolo in coerenza con le norme contrattuali e la legge finanziaria 2006, così come di seguito indicato:

• Fondo certificato (Relazione Collegio 16.4.2004)	761.340,38
• Incrementi da rideterminazione (art. 67, c. 1, lettera f) e art. 72, c. 1)	81.580,55
• Oneri riflessi su voci variabili (art. 67, c. 1, lettera d) art. 68, c.2, lettera a)	4.940,42
• Somme da escludere (Circolare MEF n. 28)	(142.599,57)
• TOTALE.....	705.261,78

Tale ammontare è pari al fondo netto (647.928,26) indicato nel citato verbale n. 68, al lordo delle somme (57.333,53) destinate alle progressioni orizzontali. Per effetto delle modifiche intervenute al citato art. 1, comma 189, della legge n. 266/2006 ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008, l'ammontare del fondo 2004 deve essere ridotto del 10% (70.526,17) e, pertanto, il parametro di raffronto è rideterminato in € 634.735,60 (705.261,79 - 70.526,17).

2. Limite anno 2010

La quantificazione dei fondi è altresì condizionata dalle ulteriori disposizioni introdotte dall'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare, il comma 2-bis prevede che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio non può superare per il periodo 2011-2013 il corrispondente ammontare dell'anno 2010, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi della Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011, la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio deve essere effettuata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio (media aritmetica dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre) dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010: la variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione del fondo; per espressa previsione ministeriale, rimangono escluse, dalle predette riduzioni, le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi. Inoltre, ai sensi del comma 21 della richiamata legge n. 122/2010, le progressioni di carriera ed i passaggi tra le aree del personale contrattualizzato disposte negli anni 2011-2013 hanno effetto ai soli fini giuridici.

Limite fondi artt. 87 e 90 del CCNL 2008 per l'anno 2012

Sulla base dei sopra richiamati ulteriori vincoli, i fondi per l'anno 2012 non potranno superare i corrispondenti fondi dell'anno 2010 (**€ 695.618,55 e € 53.288,76** rispettivamente per gli **artt. 87 e 90 del CCNL 2008** - Cfr., Relazione allegata al verbale del Collegio n. 93 del 21 dicembre 2010), al netto di eventuali riduzioni del personale in servizio.

ESAME DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dalla Relazione illustrativa, composta da due distinti moduli secondo lo schema di cui alla Circolare MEF n. 25 del 2012, si segnala quanto segue:

Modulo 1 - scheda 1.1.

Il *Piano della Performance* di programmazione triennale è stato approvato il 31 maggio 2011 e validato dal Nucleo di valutazione del 28 giugno 2012; con la nota n. 5643 del 14 maggio 2013 l'Ateneo ha integrato le informazioni della Relazione illustrativa precisando che il Piano per il triennio 2012-2014 è stato validato dal Nucleo di Valutazione il 27 gennaio 2012 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione il successivo 22 febbraio.

Il *programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (anch'esso da aggiornare annualmente) non risulta ancora adottato (Nella Relazione si attesta che è "in corso di definizione");

L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, comma 8, del D.L. vo n. 150/2009, non risulta osservato per le lettere a, c, d, e, f.

La *Relazione della Performance per l'anno 2012* è in corso di definizione e sarà adottato entro il 30 giugno 2013 (cfr., nota n. 5643 cit.).

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

La Relazione contiene l'indicazione, per ogni articolo, del contenuto delle diverse disposizioni nonché quello degli allegati e tabelle. E' riportata, altresì, la tabella relativi agli utilizzi dei fondi che trova corrispondenza con quanto indicato nelle Relazioni tecnico-finanziarie. Circa l'indicazione degli effetti abrogativi impliciti è evidenziato che lo schema di contratto integrativo 2012 riguarda solo la rimodulazione delle sole risorse da destinare ai vari istituti contrattuali mentre non innova sulle altre disposizioni del contratto 2011 che, pertanto, rimangono vigenti. Vengono dichiarati i principi ispiratori del contratto alla meritocrazia e premialità attraverso la previsione di trattamenti differenziati da destinare "alla incentivazione di sistemi premianti" mentre non sono illustrate né attestate coerenze con la selettività delle progressioni economiche attesa la mancata previsione di tale istituto per effetto della disposizione di cui all'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.

ESAME DELLE RELAZIONI TECNICO-FINANZIARIE

1. Fondo art. 87 CCNL

Modulo 1 – Sez. IV (sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione)

Da tale sezione risulta che il fondo sottoposto a certificazione è pari a € 449.788,26 (€ 465.859,49 comprensivo di € 16.071,23 non utilizzato nell'anno 2011). Nel merito dei diversi aggregati, il Collegio ha provveduto a riconciliare tale complessivo importo di € 449.788,26 con le diverse componenti che concorrono alla costituzione del fondo che qui di seguito si riassumono:

• Totale fondo lordo anno 2004 (cfr., Relazione anno 2011)	705.261,78
• Incrementi contrattuali successivi al 2004	50.295,16
• Ria personale cessato	11.821,50
TOTALE.....	767.378,44

A DETRARRE:

Riduzione 10% del fondo 2004 (art. 67, comma 5, legge 133/2008)	70.526,18
Riduzioni art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010 (limite fondo 2010)	37.240,92
Riduzione ex art. 88, comma 4, CCNL 2008 (progressioni)	189.335,42
Riduzione art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010 (personale cessato)	19.822,46
Recupero somma erroneamente erogata nel 2011	665,20
TOTALE FONDO NETTO UTILIZZABILE.....	449.788,26

A tale importo viene aggiunta la somma non utilizzata nel 2011 di € 16.071,23 per un totale complessivo di € 465.859,49.

Da considerare che l'importo lordo indicato nella Relazione tecnico-finanziaria, pari a € **920.088,10**, è dato dalla somma del fondo di € 767.378,44 ed il differenziale dei cessati di € 152.709,66 ex art. 87, comma 1, del CCNL 2008, ricompreso nelle deduzioni di cui al successivo art. 88, comma 4, (somme destinate alle progressioni nella stessa categoria – cfr., tra l'altro, nota n. 5643 cit.), indicate nella Sezione IV del Modulo 1 nell'importo lordo di € 342.045,08 (importo netto € 189.335,42=342.045,08 – 152.709,66).

Il Collegio procede altresì ad elaborare la seguente tabella considerando, ai fini della determinazione del fondo lordo, anche il differenziale dei cessati ex art. 88, comma 4, del CCNL, al fine di riconciliare la costituzione riportata al successivo Modulo III (Tabella 1), anch'essa dimostrativa del rispetto del limite ex art. 9-bis legge 122/2010 (Fondo non superiore a quello certificato per l'anno 2010)

	Anno 2010	Anno 2012
Fondo 2004	705.261,78	705.261,78
Incrementi consentiti (miglior. contrattuali successivi al 2004 e R1A)	60.882,95	62.116,66
Totale	766.144,73	767.378,44
Riduzione 10% (art. 67, c. 5, legge 133/2008)	70.526,18	70.526,18
Fondo lordo	695.618,55	696.852,26
Decurtazione art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010 (limite 2010)	0	1.233,71
Differenza (pari al fondo 2010 certificato)	695.618,55	695.618,55
Differenziali ex art. 88, c. 4	116.702,45	152.709,66
Fondo lordo	812.321,00 (*)	848.328,21
Ulteriore decurtazione ex art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010	0	36.007,21
Fondo al lordo differenziali (nei limiti del 2010)	812.321,00 (*)	812.321,00(*)
Decurtazione art. 88, c. 4 (progressioni)	336.308,70	342.045,08
Fondo netto utilizzabile	476.012,30	470.275,92
Riduzioni per cessazioni dal servizio (art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010)	0	19.822,46
Rettifica per recupero su 2011	0	665,20
Totale fondo netto utilizzabile certificato	476.012,30	449.788,46
Somme non utilizzate anno precedente	0	16.071,23
Totale complessivo	476.012,30	465.859,69

(*) - La tab. 1 - Modulo III della Relazione - espone quali fondi, al lordo delle decurtazioni, € 882.847,18 e € 936.159,33 rispettivamente per l'anno 2010 e 2012 (risorse storiche + incrementi + variabili) in considerazione del fatto che in tale aggregato non sono state considerate le decurtazioni (70.526,18) ex art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008 che vengono invece detratte nella seconda parte dell'aggregato (decurtazioni del fondo), con effetti neutri sul totale netto utilizzabile. Inoltre, limitatamente al fondo 2012, nell'ammontare complessivo lordo è stato considerato anche l'importo di 16.071,23 relativo alle economie dell'anno precedente e la maggiore quota rispetto al fondo 2010 di 37.240,92. Tali somme aggiuntive rilevano solo nella diversa rappresentazione del fondo lordo ma non incidono nel netto utilizzabile sottoposto a certificazione in quanto sottratte nella seconda parte della tabella (decurtazioni del fondo) con effetto neutro sui saldi.

Pertanto si ha:

Fondo al lordo dei differenziali da prospetto sopra riportato	812.321,00	812.321,00
Riduzioni ex art. 67, comma 5, legge 133	70.526,18	70.526,18
Economie anno precedente	0	16.071,23
Maggiori risorse con carattere di certezza e stabilità		37.240,92
Totale fondi lordi	882.847,18	936.159,33

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Evidenzia correttamente le risorse allocate all'esterno del Fondo pari a 342.045,08 relative all'applicazione dell'art. 88, c. 4, del CCNL (progressioni); tale importo consente di determinare il Fondo a "contabilizzazione netta" (465.859,69) già riportato nella precedente sez. IV

2. Fondo art. 90 CCNL

Modulo 1 – Sezione IV (sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione)

Il fondo di cui all'art. 90 viene previsto nell'importo di € 53.288,76 (57.867,90 comprensivo di incarichi aggiuntivi) ed è pari a quello dell'anno 2004 (ridotto del 10%) incrementato dei miglioramenti contrattuali di cui ai CCNLL degli anni successivi. La composizione è così articolata:

Consistenza storica 2004 – compr. oneri riflessi (cert. Collegio verb. N. 39)	€ 55.153,25
Riduzione 10% (art. 67, comma 5, legge n. 133/2008)	5.515,32
Differenza (Fondo 2004 ridotto del 10%)	49.637,93
<u>Incrementi (compreso oneri riflessi):</u>	
• art. 41, comma 1, CCNL 27.1.2005	724,21
• art. 5, c. 1 CCNL 28.3.2006	1.212,40
• Art. 90, c. 2, CCNL 2008 a regime	1.714,22

Totale fondo 2011 (pari al fondo 2010) € 53.288,76

Incarichi aggiuntivi 4.579,14

Totale..... € 57.867,90

Verifica parametro art. 9, comma 2-bis legge n. 122/2010 relativamente al personale in servizio

In relazione alla disposizione in epigrafe che dispone la riduzione dei fondi in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, vengono forniti i seguenti dati (Cfr., Relazione tecnico-finanziaria n. 1, Sez. III) sulle unità presenti:

Anno 2010		Anno 2012	
Presenti all'1.1	n. 175	Presenti all'1.1	172
Presenti al 31.12	n. 174	Presenti al 31.12	169

La Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011, ha precisato che detta riduzione si effettua sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010; sulla base di tale indicazione, si viene a determinare un tasso di variazione di -2,29% che comporta una riduzione delle risorse di complessive € 19.822,46 (812.321,00+53.288,76) x -2,29% che l'Ateneo ha applicato interamente al fondo ex art. 87.

UTILIZZI

Modulo III – Tab. 2

A) - Il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 CCNL 2008) determinato dall'Ateneo in € 465.859,49 (fondo netto, ivi comprese le somme non utilizzate l'anno precedente ed il recupero di € 665,20 per l'anno precedente) risulta destinato ai seguenti istituti:

	Anno 2012	
Istituti contrattuali	Importi	
Indennità di disagio e reperibilità (art. 68, c. 2 lett. c) CCNL	27.843,12	
Indennità di responsabilità (art. 88, comma 2, lett. b)	123.118,43	
Incentivazione produttività individuale (art. 88, comma 2)	130.592,24	
Indennità accessoria (art. 41 CCNL 2005)	184.305,70	
Totale	465.859,49	

La tabella 2 del Modulo III evidenzia la comparazione con il Fondo certificato dell'anno precedente.

B) - **Il fondo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato** (57.867,90) viene utilizzato per € 44.407,41 per la corresponsione della retribuzione di posizione e per € 13.460,49 per quella di risultato.

Mezzi di copertura - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria

Le Relazioni tecnico-finanziarie espongono le forme di coperture dei due fondi e, più precisamente, le risorse (465.859,49) relative al fondo ex art. 88 e quelle (57.867,90) del fondo ex art. 90, sono iscritte, rispettivamente, ai capp. 1.3.08 (che reca uno stanziamento di € 468.951,01) e 1.3.06 (che reca uno stanziamento di € 54.514,52) del bilancio 2012; con riferimento a tale ultimo capitolo, si prende atto della precisazione fornite dall'Ateneo (comunicazione e-mail del 6 giugno 2013) circa l'impegno relativo agli incarichi aggiuntivi (4.579,14) già assunto nell'anno 2011, con esclusione del solo importo di € 175,50 che grava sulla competenza 2012.

Sulla base di quanto precede, il Collegio attesta la compatibilità degli oneri per la contrattazione integrativa dell'anno 2012 con il bilancio dell'Ateneo.

A margine della documentazione, il Collegio prende atto della determinazione da parte dell'Ateneo delle risorse 2012 per il lavoro straordinario (importi che non rientrano nei fondi per il trattamento accessorio sopra certificati) pari a € 53.079,00 consolidate al 1999 ai sensi dell'art. 86 del CCNL. Il predetto importo trova copertura nel cap. 1.03.09 del bilancio 2012.

Benevento, 7 giugno 2013

IL COLLEGIO

Cons. Giuseppe Grasso

Dott. Paolo Marcarelli

